

# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "NERVI-GALILEI"



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### QUINTA SEZIONE A Inf.

**INDIRIZZO: *INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE***

***Articolazione: INFORMATICA***

**Docente Coordinatore  
Prof. Vincenzo Carbone**

**Il Dirigente Scolastico  
Prof. Vitantonio PETRONELLA**

**ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

<b>LA SCUOLA .....</b>	<b>4</b>
<i>1.1 – Presentazione dell’Istituto.....</i>	<i>4</i>
<i>1.2 – Quadro orario .....</i>	<i>5</i>
<b>L’INDIRIZZO DI STUDI.....</b>	<b>6</b>
<i>2.1 – Finalità del Corso di Informatica.....</i>	<i>6</i>
<b>LA CLASSE .....</b>	<b>7</b>
<i>3.1 – Consiglio di Classe .....</i>	<i>7</i>
<i>3.2 – Programmazione didattica del Consiglio di Classe .....</i>	<i>8</i>
<i>3.3 – Elenco alunni.....</i>	<i>9</i>
<i>3.4 – Storia e caratteristiche della classe .....</i>	<i>10</i>
<i>3.5 – Continuità didattica nel triennio .....</i>	<i>11</i>
<i>3.6 – Tabella Anni Precedenti e Crediti Scolastici .....</i>	<i>12</i>
<b>GLI STRUMENTI .....</b>	<b>13</b>
<i>4.1 – I Metodi.....</i>	<i>13</i>
<i>4.2 – I Mezzi e gli spazi .....</i>	<i>14</i>
<i>4.3 – I Tempi.....</i>	<i>15</i>
<i>4.4 – Strumenti di verifica.....</i>	<i>16</i>
<i>4.5 – Attività extracurricolari .....</i>	<i>16</i>
<b>CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE .....</b>	<b>18</b>
<i>5.1 – Indicatori e Descrittori della valutazione .....</i>	<i>18</i>
<i>5.2 – Crediti Scolastici e Crediti Formativi.....</i>	<i>18</i>
<i>5.3 – Tabella Crediti Scolastici .....</i>	<i>20</i>
<b>TERZA PROVA.....</b>	<b>20</b>
<i>6.1 – Prima Simulazione.....</i>	<i>21</i>
<i>6.2 – Seconda Simulazione .....</i>	<i>21</i>
<b>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.....</b>	<b>22</b>

<b>7.1 - ASL 3 anno 2015-2016.....</b>	<b>23</b>
<b>7.2 - ASL 4 anno 2016-2017 .....</b>	<b>24</b>
<b>7.3 -ASL 5 anno 2017-2018 .....</b>	<b>27</b>
<b>7.4 -Totale ore ASL nel triennio .....</b>	<b>30</b>
<b>ALLEGATO A : RELAZIONI DISCIPLINE .....</b>	<b>31</b>
<b>RELIGIONE CATTOLICA .....</b>	<b>32</b>
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA .....</b>	<b>34</b>
<b>STORIA .....</b>	<b>38</b>
<b>INFORMATICA .....</b>	<b>40</b>
<b>SISTEMI e RETI.....</b>	<b>43</b>
<b>MATEMATICA .....</b>	<b>45</b>
<b>LINGUA INGLESE.....</b>	<b>47</b>
<b>GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA.....</b>	<b>49</b>
<b>TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE .....</b>	<b>52</b>
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....</b>	<b>54</b>
<b>ALLEGATO B : GRIGLIE DI VALUTAZIONE .....</b>	<b>55</b>
<b>PRIMA PROVA SCRITTA .....</b>	<b>56</b>
<b>SECONDA PROVA SCRITTA .....</b>	<b>57</b>
<b>TERZA PROVA SCRITTA .....</b>	<b>58</b>
<b>COLLOQUIO .....</b>	<b>59</b>
<b>ALLEGATO C: TRACCE SIMULAZIONI TERZA PROVA .....</b>	<b>60</b>
<b>TRACCIA 1° SIMULAZIONE TERZA PROVA .....</b>	<b>63</b>
<b>TRACCIA 2° SIMULAZIONE TERZA PROVA .....</b>	<b>66</b>
<b>CONSIGLIO DI CLASSE .....</b>	<b>67</b>

### *1.1 – Presentazione dell'Istituto*

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Pier Luigi Nervi – Galileo Galilei" di Altamura nasce il 1° settembre 2006 e comprende:

1) L' Istituto Tecnico per Geometri "Pier Luigi Nervi", unico istituto per geometri presente nel territorio dell'Alta Murgia barese, che nasce negli anni sessanta e diventa autonomo nel 1994.

L'edificio occupa una superficie coperta di 3.300 mq. ed un'area esterna di 8.200 mq. Dispone di 24 aule; 9 servizi igienici; 10 laboratori tematici: chimica, fisica, tecnologia dei materiali e costruzione, laboratorio di Impianti tecnici, palestra per educazione fisica, 1 laboratorio multimediale, 2 laboratori di Autocad disegno CAD ( biennio e triennio), lab. di topografia, lab. musicale, sala docenti, 4 uffici di segreteria, ufficio di vicepresidenza e ufficio di presidenza. Dall'a.s. 2011/12 l'istituto diventa Istituto Tecnico Tecnologico ed accoglie 4 indirizzi: "Costruzioni, Ambiente e Territorio"; "Sistema Moda" ; "Grafica e Comunicazione"; Agraria , Agroalimentare e Agroindustria, con un totale di 22 classi ed un Corso SIRIO per Geometri.

2) l'I.T.I.S. "Galileo Galilei", che diviene istituto nell'anno scolastico 1973/1974, (una classe prima nei locali della parrocchia di "San Giovanni Bosco" di Altamura) quale sede distaccata dell'I.T.I.S. "G. Galilei" di Gioia del Colle. Nell'anno scolastico 1983/1984 trova la sua collocazione definitiva presso il Polivalente in via Parisi, dove attualmente svolge la propria attività con 22 classi ed un corso Sirio per informatici . Consta di 24 aule, 5 servizi igienici, 1 laboratorio alunni diversamente abili, 1 sala video-proiezione, una biblioteca, 2 laboratori informatici, 2 laboratori chimici, 1 laboratorio di elettronica, 1 laboratorio di matematica ed autocad, un laboratorio multimediale e 1 lab. di fisica, palestra, sala docenti, ufficio di segreteria e ufficio di presidenza. Dall'a.s. 2011/12 l'istituto offre n° 2 indirizzi : Chimica, materiali e biotecnologie e Informatica e telecomunicazioni.

## 1.2 – Quadro orario

MATERIE DI STUDIO	III	IV	V	TOTALE
	Ore	Ore	Ore	
Religione	1	1	1	3
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	12
Storia	2	2	2	6
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	9
Sistemi e reti	4(2)	4(2)	4(2)	12
Tecn. Progettaz. di sistemi inf.	3(1)	3(2)	4(2)	10
Gestione progetto, organiz. d'impresa			3(2)	3
Matematica	3	3	3	9
Informatica	6(3)	6(3)	6(3)	18
Complementi di matematica	1	1		2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	6
Telecomunicazione	3(2)	3(2)		6
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

## L'INDIRIZZO DI STUDI

### 2.1 – Finalità del Corso di Informatica

Nell'articolazione "Informatica", dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazione", si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

Il Diplomato in Informatica si può configurare professionalmente come colui che prepara o collabora nella realizzazione di programmi o dispositivi necessari all'automazione di servizi e di apparecchiature.

Trova pertanto la sua collocazione sia nelle imprese specializzate nella produzione di software, sia nella gestione e nell'esercizio dei sistemi di elaborazione e comunicazione.

Il diplomato in Informatica può:

- collaborare all'analisi di sistemi di vario genere, alla progettazione di programmi applicativi e allo sviluppo di software per sistemi industriali e di telecomunicazioni;
- sviluppare pacchetti software nell'ambito di applicazioni di vario genere, come sistemi di automazione e acquisizione dati, banche dati, sistemi gestionali;
- progettare e dimensionare sistemi di elaborazione dati di realtà produttive e curarne l'esercizio;
- assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione dati, fornendo loro consulenza e formazione di base sul software e sull'hardware;
- progettare e gestire reti e realizzare siti web.

## LA CLASSE

### 3.1 – Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione	Prof. Genco Michele
Lingua e Letteratura Italiana/Storia	Prof.ssa Lillo Margherita Anna
Lingua Inglese	Prof.ssa Oliva Angela
Matematica	Prof. Pellegrino Pasquale
Informatica	Prof. Perrucci Domenico
Sistemi e reti	Prof.ssa Clemente Angela
Informatica (Lab.)	Prof. Carbone Vincenzo
Scienze Motorie e Sportive.	Prof. Lopedota Francesco
Tecnologia e progettazione dei sistemi (Lab.) Gestione prog.(Lab.)	Prof. Cimino Filomena
Tecnologia e progettazione dei sistemi	Prof.ssa Calia Rosaria Angela
Gestione del progetto e organizzazione d'impresa	Prof. Marvulli Massimo
Sistemi e reti (Lab.)	Prof. Pepe Vito

### 3.2 – Programmazione didattica del Consiglio di Classe

Sulla base delle indicazioni contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, il Consiglio di classe ha lavorato nel triennio per perseguire i seguenti obiettivi:

#### *educativi*

- sviluppo del senso di responsabilità nei confronti dei propri doveri scolastici;
- consapevolezza dell'esigenza di improntare la vita di classe a un'atmosfera di collaborazione e non di antagonismo reciproco;
- maturità nella gestione sia dei successi che degli insuccessi scolastici;
- formazione del cittadino consapevole delle responsabilità sociali, sensibile ai valori della solidarietà e della tolleranza, quale patrimonio universale e condiviso nello spirito della Costituzione italiana ed europea;
- amore per il sapere, interesse per l'apprendimento e la conoscenza come sfide intellettuali importanti e quotidiane.

#### *didattici*

- rafforzare il proprio metodo di studio e di lavoro;
- migliorare la capacità di autovalutazione e della riflessione critica e autonoma;
- consolidare lo sviluppo delle capacità di analizzare, sintetizzare ed rielaborare informazioni espresse in linguaggi diversi da quello prettamente testuale;
- riconoscere e creare collegamenti tra le diverse discipline, allo scopo di raggiungere l'unitarietà dei saperi;
- individuare e arricchire autonomamente i nuclei proposti anche nei percorsi pluridisciplinari;
- fare propria una flessibilità mentale che possa concretizzarsi sia nella capacità di affrontare nuovi problemi che nella capacità di sapersi rapportare alla realtà in cui si opera;
- conseguire una preparazione adeguata per affrontare gli Esami di Stato.



### 3.3 – Elenco alunni

N.	COGNOME	NOME
<i>1</i>	CIACCIA	FRANCESCO
<i>2</i>	DIGIESI	GIOVANNI
<i>3</i>	DISABATO	RAFFAELE
<i>4</i>	FARELLA	VINCENZO
<i>5</i>	GRAMEGNA	FELICE
<i>6</i>	MICCOLI	SIMONE
<i>7</i>	PALLOTTA	ENRICO
<i>8</i>	PARRULLI	RAFFAELE
<i>9</i>	STORSILLO	GIANBATTISTA
<i>10</i>	TORTORELLI	FELICE

### 3.4 – Storia e caratteristiche della classe

La classe V Sez. A inf. è composta da 10 alunni, tutti maschi, appartenenti a realtà socio-culturali eterogenee. Tutti provengono dalla classe quarta e hanno colmato i debiti formativi contratti nello scorso anno scolastico.

Il gruppo classe dimostra capacità ed interesse di tipo diverso e giunge al suo traguardo formativo con un buon livello di socializzazione, una maturità critica non del tutto adeguata e una preparazione eterogenea.

Gli alunni hanno manifestato disponibilità a recepire le proposte didattiche, sono sempre stati disponibili all'approfondimento e alla rielaborazione personale, ad un impegno costante. Hanno mantenuto un atteggiamento corretto tra di loro, conseguendo un buon livello di socializzazione.

La partecipazione della classe al dialogo educativo è stata abbastanza positiva nel corso del triennio, positiva durante l'ultimo anno; talvolta la partecipazione è apparsa disorganica e l'interesse è variato in relazione alle aree disciplinari e all'argomento proposto.

Il dialogo educativo, fondato sempre sulla reciproca fiducia e sulla stima, è stato impostato in modo da far considerare la cultura e la scuola come momenti essenziali per un'adeguata preparazione alla vita e come valido aiuto per lo sviluppo armonico della personalità. L'attività didattica è stata finalizzata alla sollecitazione negli alunni della consapevolezza delle proprie responsabilità, all'acquisizione di un metodo di studio proficuo e alla maturazione graduale di una autonomia di pensiero e senso critico.

Dai risultati generali del lavoro didattico triennale svolto dai docenti, si evince che le capacità e le competenze della classe non sono omogenee: un gruppo abbastanza numeroso, dotato di buone potenzialità in cui si distinguono alcune eccellenze, ha evidenziato impegno e partecipazione costante e ha raggiunto buoni risultati; un esiguo numero di alunni, possiede sufficienti abilità di base, ma ha avuto bisogno di continue sollecitazioni perché l'impegno e la partecipazione sono stati discontinui.

### 3.5 –Continuità didattica nel triennio

<b>DISCIPLINA</b>	<b>III A inf.</b>	<b>IV A inf.</b>	<b>V A inf.</b>
<i>Religione</i>	Genco	Genco	Genco
<i>Italiano/Storia</i>	Lillo	Lillo	Lillo
<i>Inglese</i>	Oliva	Oliva	Oliva
<i>Matematica</i>	Pellegrino	Pellegrino	Pellegrino
<i>Informatica</i>	Perrucci	Perrucci	Perrucci
<i>Sistemi e reti</i>	Clemente	Clemente	Clemente
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	Lopedota	Lopedota	Lopedota
<i>Tecnologia e progettaz. dei sistemi</i>	Clemente	Incampo	Calia
<i>Gestione del progetto e organizzazione d'impresa</i>			Marvulli
<i>Telecomunicazioni</i>	Speranza	Marvulli	
<i>Lab.sistemi e reti</i>	Pepe	Pepe	Pepe
<i>Lab. Informatica</i>	Carbone	Carbone	Carbone
<i>Lab.Tec.Prog.Sist.Inf</i>	Livrieri	Livrieri	Cimino
<i>Lab.Telecomunicazione</i>	Giampetruzzi	Giampetruzzi	

### 3.6 – Tabella Anni Precedenti e Crediti Scolastici

CURRICULUM SCOLASTICO						
N.	COGNOME E NOME	1° ANNO <i>a.s. 2013-14</i>	2° ANNO <i>a.s. 2014-13</i>	3° ANNO <i>a.s. 2015-16</i>	4° ANNO <i>a.s. 2016-17</i>	TOTALE CREDITI
1	Ciaccia Francesco	Promosso	Promosso	Promosso <b>Crediti: 5</b>	Promosso a Settembre <b>Crediti:5</b>	<b>10</b>
2	Digiesi Giovanni	Promosso	Promosso	Promosso <b>Crediti: 5</b>	Promosso <b>Crediti: 6</b>	<b>11</b>
3	Disabato Raffaele	Promosso	Promosso	Promosso <b>Crediti: 7</b>	Promosso <b>Crediti: 7</b>	<b>14</b>
4	Farella Vincenzo	Promosso	Promosso	Promosso <b>Crediti: 6</b>	Promosso <b>Crediti: 7</b>	<b>13</b>
5	Gramegna Felice	Promosso	Promosso	Promosso <b>Crediti: 7</b>	Promosso <b>Crediti: 6</b>	<b>13</b>
6	Miccoli Simone	Promosso	Promosso	Promosso <b>(Crediti: 6</b>	Promosso <b>Crediti: 6</b>	<b>12</b>
7	Pallotta Enrico	Promosso	Promosso	Promosso <b>Crediti: 8</b>	Promosso <b>Crediti: 8</b>	<b>16</b>
8	Parrulli Raffaele	Promosso	Promosso	Promosso <b>Crediti: 5</b>	Promosso <b>Crediti: 6</b>	<b>11</b>
9	Storsillo Gianbattista	Promosso	Promosso	Promosso <b>Crediti: 5</b>	Promosso <b>Crediti: 5</b>	<b>10</b>
10	Tortorelli Felice	Promosso	Promosso	Promosso <b>Crediti: 5</b>	Promosso <b>Crediti:6</b>	<b>11</b>

## GLI STRUMENTI

### 4.1 – I Metodi

Le metodologie generali adottate da ogni docente nell'ambito della propria attività didattico-educativa si fondano sui seguenti criteri:

- Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo tese al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- Lezioni frontali, problematicità degli argomenti proposti all'attenzione per lo studio dei discenti per stimolare l'attenzione, lo spirito critico di osservazione, la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate.
- Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe con utilizzo di opere e strumenti multimediali.
- Azione di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo ad unità didattiche già svolte e ad esercitazioni effettuate.

	Religione	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua straniera (inglese)	Informatica	Matematica	Sistemi e reti	Tecn. e progettaz. dei sistemi inf.	Gestione del progetto e org.aniz. impresa	Scienze Motorie e Sportive
<b>Lezione frontale</b>	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
<b>Lezione partecipata</b>	●	●	●	●	●	●	●		●	
<b>Lavoro di gruppo</b>	●	●	●		●	●				●
<b>Discussione guidata</b>	●	●	●				●		●	●
<b>Problem solving</b>	●				●	●	●	●	●	
<b>Esercitazioni</b>		●	●	●	●	●	●	●	●	●

## 4.2 – I Mezzi e gli spazi

L'attività didattica si è avvalsa dei libri di testo in adozione, dizionari, codici, documenti, manuali, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste e libri specialistici consultati presso le biblioteche, opere multimediali.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate all'attività didattica, ma anche nei laboratori di: informatica, elettronica e multimediale, in auditorium e in palestra

<b>MEZZI</b>	<b>Religione</b>	<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>Storia</b>	<b>Lingua straniera (inglese)</b>	<b>Informatica</b>	<b>Matematica</b>	<b>Sistemi e reti</b>	<b>Tecn. e progettaz. dei sistemi inf.</b>	<b>Gestione del progetto e org.aniz. impresa</b>	<b>Scienze Motorie e Sportive</b>
<b>Libro di testo</b>	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
<b>Manuali e codici</b>	●				●			●		
<b>Articoli di giornale</b>	●	●	●				●			
<b>Fotocopie/dispense</b>		●	●	●	●	●	●	●	●	
<b>Sussidi audiovisivi</b>	●	●	●	●					●	●
<b>Cd-rom e altro software</b>									●	
<b>Internet</b>		●	●			●	●	●		●
<b>Software didattici</b>				●		●	●	●	●	
<b>Software professionali</b>					●	●	●		●	

<b>SPAZI</b>	<b>Religione</b>	<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>Storia</b>	<b>Lingua straniera (inglese)</b>	<b>Informatica</b>	<b>Matematica</b>	<b>Sistemi e reti</b>	<b>Tecn. e progettaz. dei sistemi inf.</b>	<b>Gestione del progetto e org.aniz. impresa</b>	<b>Scienze Motorie e Sportive</b>
<b>Aula</b>	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
<b>Laboratorio Multimediale</b>				●	●			●	●	
<b>Aula audiovisivi</b>				●						
<b>Palestra</b>										●
<b>Laboratorio Informatica</b>					●		●	●	●	

### 4.3 – I Tempi

I tempi di svolgimento dell'attività didattica-educativa sono stati indicati all'inizio dell'anno scolastico da ciascun docente nei rispettivi piani di lavoro e in molti casi sono stati rispettati. In altri, però, sono stati oggetto di revisione per una serie di cause che si sono venute a verificare nel corso dell'anno scolastico: tendenza a sottrarsi alle verifiche e a procrastinarne i tempi, azione di rinforzo delle conoscenze acquisite ma non consolidate, necessità di approfondimenti e correlazioni con altre discipline

#### 4.4 – Strumenti di verifica

<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<b>Religione</b>	<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>Storia</b>	<b>Lingua straniera (inglese)</b>	<b>Informatica</b>	<b>Matematica</b>	<b>Sistemi e reti</b>	<b>Tecn. e progettaz. dei sistemi inf.</b>	<b>Gestione del progetto e org.aniz. impresa</b>	<b>Scienze Motorie e Sportive</b>
<b>Interrogazione lunga</b>		●	●	●	●		●		●	
<b>Interrogazione breve</b>	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
<b>Tema o problema</b>		●	●		●	●	●	●	●	
<b>Quesiti a risposta multipla</b>		●	●	●	●	●	●		●	●
<b>Quesiti a risposta singola</b>	●	●	●	●	●	●	●		●	
<b>Trattazione sintetica</b>		●	●			●				
<b>Sviluppo di Progetti</b>					●			●		
<b>Esercizi</b>		●	●		●	●	●	●	●	●
<b>Analisi di casi pratici</b>					●	●	●		●	
<b>Osservazione diretta</b>	●		●			●	●			●
<b>Analisi di testi</b>	●	●	●	●						

#### 4.5 – Attività extracurricolari

- Impegno attivo nell'accoglienza durante le giornate di scuola aperta.
- Attività di orientamento universitario presso l'Università di Bari.
- Alcuni alunni hanno partecipato al progetto "Io non dimentico" Dipartimento di Lettere.
- Viaggio di istruzione a Budapest.



**TABELLA DOCIMOLOGICA IN DECIMI CON VALORI ASSOLUTI CHE VANNO APPLICATI ALLA SITUAZIONE PERSONALE DELL'ALLIEVO NON IN MANIERA MECCANICISTICA, MA CON COMPETENZA PEDAGOGICA**

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1-2 3-4	Conoscenze inesistenti. Conoscenze quasi inesistenti o frammentarie	Non si esprime e non tiene conto delle indicazioni. Applica le conoscenze in maniera scorretta. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Presenta notevoli lacune e incertezze. Collega le conoscenze in modo confuso; effettua analisi con gravi errori. Compie sintesi approssimate.
5	Conoscenze superficiali e incomplete	Applica conoscenze con imperfezioni. Si esprime con qualche difficoltà nel linguaggio	Gestisce con difficoltà, e solo con aiuto, situazioni nuove semplici.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi di base	Applica conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in maniera semplice e corretta	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
7	Conoscenze abbastanza complete	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi complessi. Espone in modo corretto e appropriato	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile
8	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate	Applica in maniera autonoma conoscenze. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica	Rielabora in modo corretto e completo
9	Conoscenze organiche e articolate con approfondimenti autonomi	Applica conoscenze in maniera autonoma anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e organico	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo
10	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica conoscenze in maniera autonoma e scientifica, anche a problemi complessi. Compie analisi approfondite	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### *5.1 – Indicatori e Descrittori della valutazione*

La verifica dell'apprendimento è stata periodicamente effettuata dai docenti al termine di ciascuna unità didattica o di ogni segmento apprenditivo e a conclusione di parti più complete del programma svolto, attraverso domande dirette, discussioni, tradizionali verifiche orali e scritte, esercitazione, prove tecnico-pratiche e strutturate, in maniera da raccogliere la più vasta, variegata e articolata informazione per formulare una completa valutazione del discente e della sua generale preparazione.

Per ogni disciplina, la valutazione è avvenuta secondo opportuni indicatori e descrittori che sono stati approvati, dal Collegio dei Docenti, nel PTOF.

### *5.2 – Crediti Scolastici e Crediti Formativi*

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

#### **CREDITO SCOLASTICO**

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il punteggio massimo così determinato è di 25 crediti.

Per i candidati interni l'attribuzione si basa sulla seguente tabella:

Media dei voti	Nuova Tabella (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.

### **CREDITO FORMATIVO**

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, rappresentanze studentesche in ambiti collegiali o territoriali); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Riferimenti normativi:

- DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. comma 2;
- Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99;
- Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49;
- Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34, art. 1.

## TABELLA CREDITI SCOLASTICI

N.	COGNOME E NOME	Crediti	Crediti	TOTALE CREDITI
		3° ANNO <i>a.s. 2015-16</i>	4° ANNO <i>a.s. 2016-17</i>	
1	Ciaccia Francesco	5	5	10
2	Digiesi Giovanni	5	6	11
3	Disabato Raffaele	7	7	14
4	Farella Vincenzo	6	7	13
5	Gramegna Felice	7	6	13
6	Miccoli Simone	6	6	12
7	Pallotta Enrico	8	8	16
8	Parrulli Raffaele	5	6	11
9	Storsillo Gianbattista	5	5	10
10	Tortorelli Felice	5	6	11

### TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe, nella gamma delle tipologie proposte dalle disposizioni di legge, ha optato per la tipologia B (quesiti a risposta aperta).

Per la preparazione degli alunni alla terza prova d'esame, sono state effettuate due simulazioni.

### 6.1 – Prima Simulazione

DATA	DISCIPLINE	DURATA	N° QUESITI
15 marzo 2018	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inglese</li><li>• Matematica</li><li>• Informatica</li><li>• Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici</li></ul>	2 ore e 30 minuti	12

### 6.2 – Seconda Simulazione

DATA	DISCIPLINE	DURATA	N° QUESITI
20 aprile 2018	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inglese</li><li>• Matematica</li><li>• Informatica</li><li>• Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici</li></ul>	2 ore e 30 minuti	12

Per ogni disciplina sono state somministrate n. 3 quesiti, con una disponibilità di 10 righe per la formulazione della risposta. Ciò è stato effettuato al fine di poter dare un'idea su come sarà impostata dalla commissione la terza prova e, contemporaneamente da parte dei docenti, per accertare la conoscenza degli argomenti e saggiare in che misura gli studenti siano in grado di applicare in maniera integrata e autonoma conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline. Per la disciplina Inglese durante la prova è stato consentito l'utilizzo del dizionario bilingue.

Ogni docente ne ha poi curato, per la propria sfera di competenza, la correzione, attribuendo alla prova una valutazione finale il cui risultato è stato comunicato ad ogni alunno, applicando la griglia di valutazione allegata al documento.

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### 7.1 – 3° ANNO 2015-2016

N.	COGNOME E NOME	Totale ore
1	CIACCIA FRANCESCO	91
2	DIGIESI GIOVANNI	95
3	DISABATO RAFFAELE	97
4	FARELLA VICENZO	98
5	GRAMEGNA FELICE	97
6	MICCOLI SIMONE	97
7	PALLOTTA ENRICO	96
8	PARRULLI RAFFAELE	93
9	STORSILLO GIANBATTISTA	89
10	TORTORELLI FELICE	97

TABELLA 1: ATTIVITA' NON SVOLTE IN AZIENDA(\*)

N.	COGNOME E NOME	Totale ore
1	CIACCIA FRANCESCO	55
2	DIGIESI GIOVANNI	52
3	DISABATO RAFFAELE	63
4	FARELLA VICENZO	55
5	GRAMEGNA FELICE	55
6	MICCOLI SIMONE	55
7	PALLOTTA ENRICO	55
8	PARRULLI RAFFAELE	49
9	STORSILLO GIANBATTIST A	53
10	TORTORELLI FELICE	63



**TABELLA 2: ATTIVITA' SVOLTE IN AZIENDA(\*\*)**

<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Totale ore</b>
<b>1</b>	CIACCIA FRANCESCO	<b>141</b>
<b>2</b>	DIGIESI GIOVANNI	<b>136</b>
<b>3</b>	DISABATO RAFFAELE	<b>202</b>
<b>4</b>	FARELLA VICENZO	<b>199</b>
<b>5</b>	GRAMEGNA FELICE	<b>148</b>
<b>6</b>	MICCOLI SIMONE	<b>202</b>
<b>7</b>	PALLOTTA ENRICO	<b>202</b>
<b>8</b>	PARRULLI RAFFAELE	<b>148</b>
<b>9</b>	STORSILLO GIANBATTISTA	<b>148</b>
<b>10</b>	TORTORELLI FELICE	<b>141</b>

**TABELLA: Totale ore ASL 4° anno**

<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Totale ore Tabella 1(*)</b>	<b>Totale ore Tabella 2(**)</b>	<b>Totale ore ASL 4° anno</b>
<b>1</b>	CIACCIA FRANCESCO	<b>55</b>	<b>141</b>	<b>196</b>
<b>2</b>	DIGIESI GIOVANNI	<b>52</b>	<b>136</b>	<b>188</b>
<b>3</b>	DISABATO RAFFAELE	<b>63</b>	<b>202</b>	<b>265</b>
<b>4</b>	FARELLA VICENZO	<b>55</b>	<b>199</b>	<b>254</b>
<b>5</b>	GRAMEGNA FELICE	<b>55</b>	<b>148</b>	<b>203</b>
<b>6</b>	MICCOLI SIMONE	<b>55</b>	<b>202</b>	<b>260</b>
<b>7</b>	PALLOTTA ENRICO	<b>55</b>	<b>202</b>	<b>257</b>
<b>8</b>	PARRULLI RAFFAELE	<b>49</b>	<b>148</b>	<b>197</b>
<b>9</b>	STORSILLO GIANBATTISTA	<b>53</b>	<b>148</b>	<b>201</b>
<b>10</b>	TORTORELLI FELICE	<b>63</b>	<b>141</b>	<b>204</b>

### **7.3 – 5° ANNO 2017-2018**

**TABELLA 3: ATTIVITA' NON SVOLTE IN AZIENDA(\*\*\*)**

<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Totale ore</b>
1	CIACCIA FRANCESCO	11.5
2	DIGIESI GIOVANNI	11.5
3	DISABATO RAFFAELE	9
4	FARELLA VICENZO	9
5	GRAMEGNA FELICE	7.5
6	MICCOLI SIMONE	5
7	PALLOTTA ENRICO	9
8	PARRULLI RAFFAELE	11.5
9	STORSILLO GIANBATTISTA	11.5
10	TORTORELLI FELICE	11.5

**TABELLA 4: ATTIVITA' SVOLTE IN AZIENDA(\*\*\*\*)**

<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	
-----------	-----------------------	--

		<b>Totale ore</b>
<b>1</b>	CIACCIA FRANCESCO	<b>68</b>
<b>2</b>	DIGIESI GIOVANNI	<b>54</b>
<b>3</b>	DISABATO RAFFAELE	<b>35</b>
<b>4</b>	FARELLA VICENZO	<b>35</b>
<b>5</b>	GRAMEGNA FELICE	<b>54</b>
<b>6</b>	MICCOLI SIMONE	<b>35</b>
<b>7</b>	PALLOTTA ENRICO	<b>35</b>
<b>8</b>	PARRULLI RAFFAELE	<b>54</b>
<b>9</b>	STORSILLO GIANBATTISTA	<b>68</b>
<b>10</b>	TORTORELLI FELICE	<b>68</b>

**TABELLA: Totale ore ASL 5° anno**

<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Totale ore Tabella 3(***)</b>	<b>Totale ore Tabella 4(****)</b>	<b>Totale ore ASL 5° anno</b>
<b>1</b>	CIACCIA FRANCESCO	<b>11.5</b>	<b>68</b>	<b>79.5</b>
<b>2</b>	DIGIESI GIOVANNI	<b>11.5</b>	<b>54</b>	<b>65.5</b>
<b>3</b>	DISABATO RAFFAELE	<b>9</b>	<b>35</b>	<b>44</b>
<b>4</b>	FARELLA VICENZO	<b>9</b>	<b>35</b>	<b>44</b>
<b>5</b>	GRAMEGNA FELICE	<b>7.5</b>	<b>54</b>	<b>61.5</b>
<b>6</b>	MICCOLI SIMONE	<b>5</b>	<b>35</b>	<b>40</b>
<b>7</b>	PALLOTTA ENRICO	<b>9</b>	<b>35</b>	<b>44</b>
<b>8</b>	PARRULLI RAFFAELE	<b>11.5</b>	<b>54</b>	<b>65.5</b>
<b>9</b>	STORSILLO GIANBATTISTA	<b>11.5</b>	<b>68</b>	<b>79.5</b>
<b>10</b>	TORTORELLI FELICE	<b>11.5</b>	<b>68</b>	<b>79.5</b>

#### 7.4 – Totale ore ASL nel triennio

N.	COGNOME E NOME	Ore ASL 3° anno	Ore ASL 4° anno	Ore ASL 5° anno	Ore ASL triennio
1	CIACCIA FRANCESCO	91	196	78.5	366,5
2	DIGIESI GIOVANNI	95	188	65.5	348,5
3	DISABATO RAFFAELE	97	265	44	406
4	FARELLA VICENZO	98	254	44	396
5	GRAMEGNA FELICE	97	203	61.5	361,5
6	MICCOLI SIMONE	97	260	40	397
7	PALLOTTA ENRICO	96	257	44	397
8	PARRULLI RAFFAELE	93	197	65.5	355,5
9	STORSILLO GIANBATTISTA	89	201	79.5	369,5
10	TORTORELLI FELICE	97	204	79.5	380,5

## ***ALLEGATO A : RELAZIONI DISCIPLINE***

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018- Classe 5<sup>a</sup> A Inf.

Disciplina: **RELIGIONE CATTOLICA**

Docente: **Michele Genco**

### OBIETTIVI

#### CONOSCENZE

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico - cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

#### COMPETENZE

- conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;
- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- conosce le linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

#### CAPACITA'

- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio;
- discute dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.



## CONTENUTI

- Il senso religioso e la visione cristiana del mondo e della vita umana.
- La dottrina cattolica e il rapporto tra ragione e fede. Lettura di alcuni numeri tratti dell'enciclica di Giovanni Paolo II "Fides et ratio".
- Il cristianesimo di fronte ai totalitarismi del XX sec.: fascismo, nazismo, comunismo (giornate della memoria: shoah, foibe).
- Panoramica sulla dottrina sociale cattolica.
- I dieci comandamenti quale fonte del giusto comportamento etico dei cristiani.
- Le risposte del credente ad alcune scelte di vita: aborto, eutanasia, matrimonio ecc.
- Affettività, sessualità secondo la dottrina della fede cristiana.
- Il creato e la salvaguardia dell'ambiente dopo l'enciclica "Laudato si" di Papa Francesco.

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018- Classe 5<sup>a</sup> A Inf.

Disciplina:

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: **prof.ssa Margherita Anna Lillo**

### OBIETTIVI

#### CONOSCENZE

- conoscere le modalità con cui nascono i movimenti letterari in Italia e in Europa, il dibattito che ne deriva, le caratteristiche e i documenti che attestano una nuova concezione di letteratura, le ideologie che si affiancano ai movimenti, le caratteristiche di intellettuali e pubblico, l'esigenza di una lingua nazionale
- conoscere la vita degli autori, i generi letterari che rappresentano, le opere principali;
- Conoscere il contesto storico e culturale in cui i poeti esprimono una sofferenza esistenziale individuale e collettiva

#### COMPETENZE

- essere consapevoli delle diverse componenti culturali che influenzano la formazione e degli autori
- cogliere il carattere innovativo di alcuni generi, nelle forme e nei contenuti;
- individuare in alcuni autori e nelle loro opere una forte opposizione a movimenti radicati e i cambiamenti formali che propongono  
Uso di un linguaggio corretto e appropriato
- cogliere gli elementi di crisi che determinano lo stato d'animo di "decadenza";
- individuare nelle varie poetiche e tematiche l'opposizione nei confronti della visione positivista della realtà e della mentalità borghese;
- collocare autori e opere nel contesto geografico e culturale di appartenenza;
- cogliere nei testi la denuncia di un forte disagio esistenziale; collegare le tematiche trattate al pensiero filosofico contemporaneo;
- essere consapevoli della molteplicità di voci e di aspetti esistenziali e del reale rappresentati.
- Uso di un linguaggio corretto e appropriato
- Uso di una corretta metodologia di studio.
- Potenziamento delle capacità riflessive, analitiche, sintetiche e logico-critiche.

## CONTENUTI

### Giacomo Leopardi: ritratto biografico e letterario

- Leopardi ed il Romanticismo
- Il pessimismo e la teoria del piacere
- Dai Canti, A Silvia, L'Infinito

### L'Età Postunitaria

- Caratteristiche generali del Naturalismo francese.
- La Scapigliatura:
- Cletto Arrighi, il Manifesto della Scapigliatura
- Emilio Praga, Preludio, La strada ferrata
- Il Naturalismo francese.
- Gustave Flaubert, Emma Bovary, cenni

### Giovanni Verga e il Verismo Italiano ritratto biografico e letterario

- La tecnica narrativa – L'ideologia.
- Novella "Rosso Malpelo"
- da Mastro don Gesualdo La morte di mastro don Gesualdo

### Il Decadentismo

- L'origine del termine-la visione del mondo decadente. Coordinate storiche e radici sociali

### Giovanni Pascoli: ritratto biografico e letterario.

- La poetica – L'ideologia- I temi-le soluzioni. La poetica del fanciullino
- Da Myricae X Agosto
- Dai Canti di Castelvecchio Il gelsomino notturno

### Gabriele D'Annunzio: ritratto biografico e letterario

- L'estetismo - Il piacere - l'ideologia superomistica.
- Da Alcione La pioggia nel pineto
- Da La figlia di Iorio, Il parricidio di Aligi

### Italo Svevo: ritratto biografico e letterario

- La cultura: L'incontro con la psicanalisi.
- Da la Coscienza di Zeno La morte del padre.

### Luigi Pirandello: ritratto biografico e letterario

- La visione del mondo e la poetica. Il vitalismo La poetica: l'umorismo
- dalle Novelle per un anno Il treno ha fischiato
- Ciaula scopre la luna

### Primo Novecento

- La situazione storico sociale
- Crepuscolarismo
- Tra le due guerre: Realtà politico-sociale

### Umberto Saba: ritratto biografico e letterario

- La vita-la poetica-i temi.
- Dal Canzoniere Ulisse

### Giuseppe Ungaretti: ritratto biografico e letterario

- da L'Allegria San Martino del Carso, Fratelli,

### Salvatore Quasimodo: ritratto biografico e letterario

- Ed è subito sera

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alle fronde dei salici</li> </ul> <p><b><u>Eugenio Montale</u></b>: ritratto biografico e letterario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La parola ed il significato della poesia: Sviluppi tematici: da Ossi di Seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato</li> </ul> <p><b><u>Italo Calvino</u></b>: ritratto biografico e letterario</p> <p>Lettura romanzo “Il sentiero dei nidi di ragno”</p> <p><b><u>La Divina Commedia di Dante</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione alla Cantica</li> <li>• Struttura del Paradiso</li> </ul> <p>Lettura ed analisi canti: I- III-VI- XI-XXXIII</p> <p><b>FILM</b></p> <p>Il giovane meraviglioso (M. Martone)</p> <p>Into the wilde (S. Penn)</p> <p>L’attimo fuggente (P. Weir)</p> <p>Tempi moderni (C. Chaplin)</p> <p>Il grande dittatore (C. Chaplin)</p>
<b>Libro di Testo</b>	<p>Baldi- Giusso-Razzetti - Zaccaria</p> <p><b>“Attualità della letteratura”</b> vol.3.1, 3.2</p> <p>Paravia</p>

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018- Classe 5<sup>a</sup> A inf.

Disciplina: **STORIA**

Docente: **prof.ssa Margherita Anna Lillo**

### OBIETTIVI

#### CONOSCENZE

- Conoscenza dei processi storici e degli argomenti trattati.
- Uso di un linguaggio corretto e appropriato.
- Competenza linguistico-grammaticale.
- Uso di una corretta metodologia di studio.
- Potenziamento delle capacità riflessive, analitiche, sintetiche e logico-critiche.
- Orientamento nella complessità delle informazioni.
- Sviluppo della personalità.

### CONTENUTI

- 1) **UN SECOLO NUOVO:**
  - Società e cultura all'inizio del Novecento
  - L'Età dell'imperialismo
  - L'età giolittiana
- 2) **LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA**
  - La Prima Guerra Mondiale
  - La rivoluzione bolscevica in Russia
- 3) **IL MONDO IN CRISI**
  - Il declino dell'Europa
  - La crisi in Italia e le origini del fascismo
  - Gli Stati Uniti e la crisi del 1929
- 4) **L'ETA' DEI TOTALITARISMI**
  - La dittatura fascista
  - La dittatura sovietica
  - La dittatura nazionalsocialista
- 5) **LA GUERRA GLOBALE**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La prima fase della seconda guerra mondiale</li> <li>- La fine del conflitto</li> </ul> <p><b>6) LA GUERRA FREDDA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La fase iniziale della guerra fredda</li> <li>- La fase centrale della guerra fredda</li> <li>- L'Italia repubblicana e la guerra fredda</li> </ul>
<b>Libro di Testo</b>	<p>LEPRE AURELIO / PETRACCONI CLAUDIA /CAVALLI PATRIZIA /TESTA LUDOVICO / TRABACCONI ANDREA</p> <p><b>“NOI NEL TEMPO” vol. 3</b></p> <p>ZANICHELLI</p>

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018 Classe 5<sup>a</sup> sez. A Inf.

Disciplina: **INFORMATICA**

Docenti **prof. Domenico Perrucci**  
**prof. Vincenzo Carbone**

### OBIETTIVI

#### OBIETTIVI COGNITIVI

- Conoscenza delle tecniche di progettazione delle basi di dati.
- Conoscenza di un ambiente di sviluppo di basi di dati.
- Utilizzazione consapevole delle tecnologie software presentate.
- Ottimizzazione delle strategie risolutive di problematiche legate alla gestione di database.
- Applicazione interdisciplinari delle conoscenze informatiche acquisite .

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Utilizzo consapevole dell'ambiente scelto per l'implementazione di basi di dati.
- Saper individuare le problematiche legate al progetto e alla manutenzione di sistemi informativi per piccole realtà.

Saper integrare diverse tecnologie informatiche riguardo alla medesima problematica di gestione di dati.

### CONTENUTI

#### Le basi di dati

- Definizione di Database.
- Definizione di DBMS.
- I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi.
- Organizzazione degli archivi mediante basi di dati.
- I linguaggi per database.

#### Modellazione dei dati

- I livelli della progettazione di una base di dati: concettuale – logico – fisico.
- Il modello E/R.
- Entità, associazioni, attributi.
- Regole di lettura del modello E/R.

#### Modello relazionale

- I concetti fondamentali del modello relazionale.
- La derivazione delle relazioni dal modello E/R.
- Le operazioni relazionali: congiunzione, proiezione e selezione.
- La normalizzazione delle relazioni
- Vincoli di integrità: intrarelazionali e interrelazionali

	<p><b><u>I linguaggi MySql, PhP e Java</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La creazione delle tabelle.</li> <li>• Le associazioni tra le tabelle.</li> <li>• Le query.</li> <li>• Associazioni e join nelle query.</li> <li>• Le viste.</li> <li>• Raggruppamenti e calcoli in una query.</li> <li>• Caratteristiche del linguaggio SQL.</li> <li>• Identificatori e tipi di dati.</li> <li>• La definizione delle tabelle: comandi <i>CREATE</i>, <i>DROP</i> e <i>ALTER</i>.</li> <li>• I comandi per la manipolazione dei dati: <i>INSERT</i>, <i>UPDATE</i> e <i>DELETE</i>.</li> <li>• Il comando <i>SELECT</i>.</li> <li>• Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL.</li> <li>• Le funzioni di aggregazione.</li> <li>• Ordinamenti e raggruppamenti.</li> <li>• Interrogazioni nidificate.</li> <li>• Concetto e applicazione delle transazioni sui database: start transaction, commit, rollback in MySql batch-mode.</li> <li>• Integrità referenziale e utilizzo dei trigger.</li> <li>• PHP: Elementi di base del linguaggio, variabili ed operatori , array e strutture di controllo, array associativi, le funzioni per la connessione al database MySQL, operazioni di manipolazione sul database in rete.</li> <li>• La connessione ai database in Java.</li> <li>• Le pagine JSP.</li> <li>• Php: cookies e sessioni.</li> <li>• Diritti di accesso ai dati: GRANT, REVOKE.</li> </ul>
<p><b>Libro di Testo</b></p>	<p>Lorenzi - Cavalli  <b>“Informatica per istituti tecnico tecnologici”</b> vol. C  Atlas</p>



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018 Classe 5<sup>a</sup> sez. A Inf.

Disciplina: **SISTEMI e RETI**

Docenti : **Prof.ssa Angela Clemente**  
**Prof. Vito Pepe**

### OBIETTIVI

#### Conoscenze

- Conoscere concetti fondamentali alla base della progettazione e realizzazione di reti di calcolatori
- Conoscere caratteristiche e alcuni protocolli utilizzati nei vari livelli del modello ISO/OSI e nel modello TCP/IP
- Conoscere concetti di crittografia simmetrica e asimmetrica
- Conoscere alcuni applicativi che utilizzano la crittografia
- Conoscere architettura e standard di comunicazione wireless

#### Competenze

- Saper progettare e configurare reti di calcolatori con ambiente Packet Tracer della Cisco Networking Academy, attraverso interfaccia grafica o con comandi IOS in ambiente CLI
- Saper configurare su un router Cisco la tecnica NAT e varie tecniche di instradamento dei pacchetti
- Saper progettare e configurare reti VLAN
- Saper individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti

### CONTENUTI

#### MODULO 1: ARCHITETTURA E PROGETTAZIONE DELLE RETI

##### Unità Didattica 1: Strato di trasporto

- Servizi del livello di trasporto, SAP, porte e socket
- Protocolli del livello Transport, TCP e UDP
- Servizio di trasferimento affidabile, numerazione dei segmenti e timer
- Sliding window protocol
- Protocollo TCP, connessione TCP, handshake a tre e quattro vie
- Congestione e problematiche di connessione

##### Unità Didattica 2: Reti virtuali

- Virtual Local Area Network, port based (untagged) e tagged (802.1Q)
- Protocollo Cisco VTP- VLAN trunking protocol
- Virtual Private Network

##### Unità Didattica 3: Livello di applicazione

- Architettura client/server e architettura P2P
- Pubblicazione del sito aziendale (hosting, housing, server virtuale,

	<p>cloud)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Protocolli e servizi di rete a livello applicativo: concetti di base del telnet, DNS, Email (POP, SMTP e IMAP), HTTP e HTTPS</li> </ul> <p><b>MODULO 2: GESTIONE DELLA SICUREZZA NELLE RETI</b></p> <p><b>Unità Didattica 1: La sicurezza nei sistemi informativi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza di un sistema informatico: virus, worm, packet sniffer, IP spoofing, DoS, password attack</li> <li>• Tipologie di minacce e valutazione dei rischi</li> </ul> <p><b>Unità Didattica 2: La crittografia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di crittografia per la sicurezza delle reti</li> <li>• Crittografia simmetrica</li> <li>• Crittografia a chiave asimmetrica</li> <li>• Crittografia ibrida</li> </ul> <p><b>Unità Didattica 3: Servizi di sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Firma digitale, autenticazione del mittente, certificato digitale</li> <li>• Posta elettronica certificata</li> <li>• Il protocollo S/MIME e il software PGP</li> <li>• La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS</li> <li>• La difesa perimetrale con firewall, packet filter e ACL, Stateful inspection, Application proxy, DMZ, NAT</li> </ul> <p><b>MODULO 3: WIRELESS E RETI MOBILI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Reti WLAN e architettura</li> <li>• Problemi nelle trasmissioni</li> </ul> <p>Crittografia e autenticazione nel wireless</p>
<p><b>LABORATORIO</b></p>	<p><b>Programmazione client/server</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Socket: la libreria Winsock, principali funzioni.</li> <li>• Sviluppo di applicazioni client/server in C++ con socket UDP.</li> </ul> <p><b>Ambiente di simulazione reti Cisco Packet Tracer</b></p> <p>Progettazione e configurazione di reti con Cisco Packet Tracer attraverso interfaccia grafica o con comandi IOS in ambiente CLI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente di simulazione Packet Tracer:</li> <li>• Configurazione di servizi di livello applicativo: DHCP, DNS, HTTP, FTP</li> <li>• Progettazione di VLAN: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ comunicazione intra-VLAN</li> <li>○ comunicazione inter-VLAN: configurazione router tecnica tradizionale, configurazione router con tecnica “ on a stick”</li> <li>○ configurazione di uno switch multilayer 3 per interVlan routing</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Configurazione su router Cisco della tecnica NAT statico, dinamico e overload.</li> </ul> <p><b>Sicurezza nelle reti</b></p> <p>Applicazioni in C/C++ per lo sviluppo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• algoritmi crittografici a sostituzione e trasposizione</li> <li>• algoritmo di Diffie-Hellman per lo scambio di chiavi</li> </ul> <p><b>Ambiente di simulazione reti Cisco Packet Tracer</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Configurazione del protocollo SSH su router Cisco</li> <li>• Configurazione di Access Control List standard ed estese su router Cisco. Filtraggio di pacchetti in base all'indirizzo IP, al protocollo o al servizio</li> <li>• Configurazione di personal firewall</li> <li>• Configurazione di firewall Cisco ASA5505</li> <li>• Configurazione di Reti wireless con router Linksys: port forwarding in modalità GUI</li> <li>• Configurazione per il controllo degli accessi ad una rete wireless: protocollo WPA2/personal e WPA2/enterprise. Configurazione di un server Radius.</li> </ul> <p>Configurazione di una rete VPN con protocollo GRE</p>
<b>Libro di Testo</b>	<p>Luigi Lo Russo, Elena Bianchi  <b>“Sistemi e reti”</b> vol. 2 e 3  Hoepli  Fotocopie e approfondimenti online</p>

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018 Classe 5<sup>a</sup> A Inf.

Disciplina: **MATEMATICA**

Docente: **prof.Pasquale Pellegrino**

<b>OBIETTIVI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	Visto l'impegno e l'interesse non sempre costanti, la classe ha acquisito una conoscenza complessivamente accettabile dei principali concetti relativi agli argomenti trattati. Va sottolineato, però, la presenza di due alunni con conoscenze solide e complete.
	<b>COMPETENZE</b>	Le competenze in merito alla valutazione di dipendenze fra due variabili, allo studio di funzioni, alla risoluzione di problemi di integrazione di funzioni, alla risoluzione di equazioni differenziali sono da ritenersi nel complesso sufficienti.
	<b>CAPACITA'</b>	Le capacità espressive sono da considerarsi generalmente sufficienti ed il linguaggio risulta semplice legato ad uno studio discontinuo ed essenzialmente di tipo manualistico. Le capacità critiche, di analisi e di sintesi risultano in generale accettabili.
<b>CONTENUTI</b>	<b><u>Ripasso della derivata di funzioni in una variabile</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di derivata;</li><li>• Derivata di funzioni elementari derivata della somma di funzioni, del prodotto, del quoziente, di funzioni composte, funzioni inverse; derivata logaritmica.</li><li>• Le derivate di ordine superiore al primo</li><li>• Le fasi dello studio della funzione</li><li>• Rappresentazione grafica di una funzione</li></ul> <b><u>Gli integrali</u></b> <b>Integrali indefiniti</b> Le primitive di una funzione e l'integrale indefinito Integrali immediati Regole di integrazione Integrali delle funzioni razionali fratte Integrazione per parti e per sostituzione	

	<p><b>Integrali definiti</b>  Definizione e proprietà  Il teorema della media  Il teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow)  La formula per il calcolo dell'integrale definito (Formula di Newton - Leibniz)  Calcolo di aree di superfici piane e volumi dei solidi di rotazione</p> <p><b>Il calcolo delle aree</b>  L'area della parte di piano delimitata da una curva e dall'asse x  L'area della parte di piano delimitata da una curva e dall'asse y  L'area della parte di piano delimitata da due o più curve</p> <p><b>Il volume di un solido di rotazione</b>  Rotazione intorno all'asse x  Rotazione intorno all'asse y</p> <p><b><u>Gli integrali impropri sui intervalli limitati e illimitati</u> <u>Le equazioni differenziali</u></b>  Le equazioni differenziali del primo ordine:  del tipo <math>y' = f(x)</math>;  a variabili separabili;  omogenee;  lineari omogenee;  Equazioni differenziali del secondo ordine:  lineari omogenee a coefficienti costanti.</p>
<b>Libro di Testo</b>	Re Fraschini Marzia-Grazzi Gabriella <b>“Lineamenti di matematica 5 / Geometria nello spazio Integrali inferenza”</b> vol. 3 Atlas
<b>Altri strumenti didattici</b>	Appunti del docente

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017/2018 – Classe 5<sup>a</sup> sezione A indirizzo Informatica

Disciplina: INGLESE

Docente: OLIVA Angela Maria

<b>CONTENUTI:</b>	Programming Computer Languages Encryption Alan Turing and 'intelligent machines' How the Internet developed The man who invented the web How the Internet works Web addresses Online dangers Use the Internet safely The Web How to build a website Job advertisements The curriculum vitae The letter of application The interview
<b>OBIETTIVI</b>	Gli alunni, se pur a livelli non sempre adeguati, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati che si possono sintetizzare come segue: <ul style="list-style-type: none"><li>• abilità di conversare in lingua su argomenti inerenti le materie di indirizzo e di interesse generale;</li><li>• abilità di comprensione di testi di inglese tecnico;</li><li>• abilità di scrivere brevi testi in inglese tecnico.</li></ul>
<b>METODI:</b>	Ampio spazio è stato dedicato alla lettura e all'analisi di brani in inglese tecnico con esercizi di comprehension. Gli alunni sono stati guidati

	all'esposizione in lingua scritta e orale dei contenuti. Sono state inoltre effettuate attività di listening organizzate sui contenuti grammaticali.
<b>VERIFICA:</b>	Sono state effettuate verifiche orali conformi alla metodologia didattica adottata: lettura ed esercizi di comprehension orali. Le verifiche scritte sono state svolte in preparazione alla III prova scritta dell'esame di stato.
<b>VALUTAZIONE:</b>	Sono stati considerati i seguenti indicatori: conoscenza dei contenuti, capacità di comprendere e produrre in lingua scritta e orale, correttezza grammaticale, varietà del lessico, capacità di sintesi e rielaborazione personale dei contenuti.
<b>Libro di testo</b>	K. O'Malley "English for new technology" Pearson-Longman

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018 Classe 5<sup>a</sup> A Inf.

Disciplina: **GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

Docenti: **prof. Massimo Marvulli**

**prof.ssa Filomena Cimino**

### OBIETTIVI

- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.
- Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.
- Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore.
- Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi ai normative o standard di settore .
- Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
- Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.
- Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali.

### CONTENUTI

#### MODULO

#### Economia e Microeconomia

#### CONTENUTO DISCIPLINARE

- Domanda
- Offerta
- Azienda e concorrenza
- Mercato e prezzo
- Azienda e profitto
- Il bene informazione
- Switching cost e lock-in  
Outsourcing



	<b><u>Organizzazione aziendale</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modelli di organizzazione</li> <li>• Tecnostruttura e Sistema Informativo</li> <li>• Pianificare gli ordini e le scorte</li> <li>• Web Information System</li> </ul>
	<b><u>La progettazione</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto e Project Management</li> <li>• PMBOK</li> <li>• WBS</li> <li>• Tempi</li> <li>• Risorse</li> <li>• Costi</li> <li>• Earned Value</li> </ul>
	<b><u>Laboratorio</u></b>	Realizzazione degli esempi proposti dal testo con l'ausilio dei componenti software del pacchetto office microsoft.
<b>Libro di testo</b>	Paolo Ollari, Giorgio Meini, Fiorenzo Formichi. <b>“Gestione, progetto e organizzazione d’impresa”</b> Zanichelli	

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018 Classe 5<sup>a</sup> sez. A Inf.

Disciplina **TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE**

Docenti: **prof.ssa Angela Rosaria Calia**

**prof.ssa Filomena Cimino**

### OBIETTIVI

#### OBIETTIVI COGNITIVI

##### Conoscenze

- Conoscere gli stili architetturali fondamentali per i sistemi distribuiti
- Conoscere il concetto di elaborazione distribuita.
- Conoscere le principali caratteristiche del sistema operativo Android.
- Conoscere le caratteristiche tecniche di un dispositivo mobile.
- Conoscere le componenti che costituiscono un'App.
- Conoscere un ambiente di sviluppo e testing del software per Android.
- Conoscere le caratteristiche di una servlet e di una JSP per le applicazioni lato server in Java

##### Competenze

- Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti.
- Saper classificare le architetture distribuite.
- Riconoscere gli elementi di un'applicazione Android
- Realizzare un'applicazione di prova
- Realizzare un'applicazione web
- Riconoscere i componenti di una pagina lato server

### CONTENUTI

#### MODULO 1: ARCHITETTURA DI RETE E FORMATI PER LO SCAMBIO DI DATI

- Classificazione dei sistemi distribuiti
- Vantaggi e svantaggi della distribuzione
- Architettura Client-server
- Architettura a più livelli: one-tier, two-tier, three-tier.
- Il linguaggio XML
- La sintassi del linguaggio XML e la struttura ad albero dei documenti : elementi ed attributi
- Definizione della struttura di un documento XML tramite DTD

- Validazione di un documento XML

## **MODULO 2: ANDROID E DISPOSITIVI MOBILI**

- Il sistema operativo Android
- Struttura di una APP Android
- Ciclo di vita di una activity

## **MODULO 3: APPLICAZIONI LATO SERVER IN JAVA**

- Le servlet
- Struttura di una servlet
- Ciclo di vita di una servlet
- Il web container
- Vantaggi e svantaggi di una servlet
- Servlet e connessione a MySQL
- Le JSP
- Le Java Bean

## **LABORATORIO**

- I CSS
- Formattazione di pagine HTML con i CSS
- I box model
- Jscript: fondamenti del linguaggio
- Esercitazione 1: realizzazione di una calcolatrice
- Esercitazione 2: realizzazione di una fattura on line
- Validazione di documenti XML
- Parsing di file XML con il metodo SAX
- Esercitazione 3: scambio di dati in formato XML tra due applicazioni
- App Inventor:
  - Interfaccia utente
  - Esercitazione1: realizzazione di una calcolatrice
  - Componente Web
  - Metodi per il parsing di un file XML
  - Esercitazione2: realizzazione di un'applicazione sulle condizioni meteo con uso delle API Weather Underground.
- SERVLET:
  - Realizzazione di servlet attraverso i package java.io, javax.servlet e javax.HttpServlet
  - Configurazione di una servlet
  - Deployment di una Applicazione web compilata in Java ed eseguita in localhost con Tomcat come web container
  - Interazione tra client e server

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La permanenza dei dati tramite cookie o sessioni</li> <li>- Le JSP</li> <li>- L'interfaccia JDBC e il driver per la connessione al database MySQL</li> <li>- Collegamento tra pagine Jsp e le classi Java Bean</li> <li>- Esempi di applicazioni web che usano Jsp e Bean</li> </ul>
<b>Libro di Testo</b>	Meini-Formichi <b>“Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni”</b> Zanichelli

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018 Classe 5<sup>a</sup> A Inf.

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Docente: **prof. Francesco Lopedota**

<b>METODI:</b>	Metodo globale in un ottica di libertà e creatività; Metodo analitico per fini strettamente tecnici e specifici; Metodo misto in situazioni di gioco; Metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche.
<b>MEZZI:</b>	Piccoli attrezzi: palloni di vario genere, racchette da badminton, tappetini, canestri, rete da pallavolo (mezzo limitato dalla inagibilità della palestra coperta), tennis tavolo e badminton; Grandi attrezzi: spalliera svedese (mezzo limitato dalla inagibilità della palestra coperta); Strumenti informatici: computer, LIM, video proiettore.
<b>SPAZI E TEMPI</b>	Palestra coperta (spazio limitato dalla inagibilità della stessa), palestra scoperta, aula; Le attività programmate sono state espletate durante tutto l'arco dell'anno scolastico.
<b>CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	Sistematicamente sono stati verificati gli incrementi delle capacità psicofisiche degli alunni. Sono state proposte al termine di ogni unità di lavoro prove di verifica sugli obiettivi programmati attraverso esercitazioni individuali e collettive. Pertanto la valutazione è stata attuata in modo da rilevare non solo le abilità e capacità acquisite rispetto all'inizio dell'anno, ma anche il grado di autonomia raggiunto, l'impegno, interesse e partecipazione evidenziati.
<b>OBIETTIVI</b>	Concordemente con gli obiettivi fissati nella programmazione, la scolaresca ha raggiunto a livelli diversificati le seguenti: <b>COMPETENZE:</b> consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, valori sociali dello sport e buona preparazione motoria, atteggiamento positivo verso uno stile di vita vivo e attivo, implicazioni e benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte in diversi ambienti; <b>CONOSCENZE:</b> fondamentali e regolamenti della pallavolo, basket, badminton, calcio a 5 e a 11, coordinamento avanzato degli schemi

	<p>motori di base, miglioramento delle capacità condizionali (forza, velocità, potenza), controllo generale del corpo in situazioni variabili con il mantenimento e il recupero dell'equilibrio, nozioni sul sistema muscolare, apparato cardio-circolatorio, sistema nervoso e nozioni di pronto soccorso e corretta alimentazione.</p> <p><b>ABILITA'</b>: realizzazione di movimenti più complessi; capacità di valutare le proprie prestazioni confrontandole con le tabelle di riferimento; svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva; osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed alla attività fisica</p>
<b>CONTENUTI</b>	<p>Test di ingresso (per rilevare abilità e capacità); esercizi di tecnica dei fondamentali di pallavolo, basket, calcio a 5 e a 11, badminton; tennis tavolo, esercizi di tonificazione e di potenziamento delle capacità condizionali; esercizi per un miglioramento della coordinazione dinamica e dell'equilibrio; nozioni di pronto soccorso; nozioni sul sistema muscolare e nervoso, apparato cardio-circolatorio, infortuni e primo soccorso.</p>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	<p>Fiorini Gianluigi-Carretti Stefano-Bocchi Silvia</p> <p><b>“Corpo Libero-edizione aggiornata”</b></p> <p><b>“Manuale di Ed. Fisica per la scuola secondaria”</b></p> <p>Marietti Scuola</p>

## **ALLEGATO B : GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

## Griglia Di Valutazione Prima Prova Scritta:ITALIANO

**Esame di Stato 2017-2018 5<sup>a</sup> A informatica**

COMMISSIONE \_\_\_\_\_ CANDIDATO \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punteggio attribuito
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	<b>3</b>	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	<b>2</b>	
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio	<b>1</b>	
Aderenza alla traccia e competenze della trattazione	Informazione pertinente alla traccia approfondita e sviluppata in ogni aspetto	<b>5</b>	
	Analisi articolata e trattazione esauriente	<b>4</b>	
	Tutti gli aspetti esaminati e trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico.	<b>3</b>	
	Trattazione superficiale	<b>2</b>	
	Organizzazione delle idee poco chiara e significativa rispetto alla traccia	<b>1</b>	
Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinioni espresse	Giudizi e opinioni originali e criticamente motivati, stile personale.	<b>3</b>	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati.	<b>2</b>	
	Giudizi e opinioni non sempre motivati.	<b>1</b>	
PER LA TIPOLOGIA A Articolazione e coerenza dei contenuti	Completa rispetto alle domande, ordinata, tutti i concetti chiave individuati.	<b>4</b>	
	Completa ma non sequenziale, concetti chiave individuati parzialmente.	<b>3</b>	
	Interpretazione non sempre puntuale, trattazione poco ordinata.	<b>2</b>	
	Contenuti strutturati in modo incoerente senza informazioni essenziali per la comprensione..	<b>1</b>	
PER LE TIPOLOGIE <b>B – C - D</b> Articolazione e coerenza dei contenuti	Contenuti strutturati in modo organico, argomentazioni chiare e significative.	<b>4</b>	
	Contenuti sviluppati in modo semplice e coerente.	<b>3</b>	
	Contenuti sviluppati in modo non sempre coerente, frequenti i luoghi comuni.	<b>2</b>	
	Contenuti strutturati in modo incoerente senza informazioni essenziali per la comprensione.	<b>1</b>	
<b>Totale</b>		<b>...../15</b>	

ALTAMURA

La Commissione \_\_\_\_\_



GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
**SECONDA PROVA SCRITTA: SISTEMI E RETI**  
*Esame di Stato 2017-2018 5<sup>a</sup> A informatica*

COMMISSIONE \_\_\_\_\_ CANDIDATO \_\_\_\_\_

INDICATORI	PUNTEGGIO
<b>Capacità di analizzare la traccia e discutere la situazione problematica proponendo ipotesi realizzative personali.</b>	
• Nulla.	<b>0</b>
• Confusa e frammentaria	<b>1 - 2</b>
• Parziale e imprecisa	<b>3</b>
• Corretta ma non adeguatamente approfondita	<b>4</b>
• Sa cogliere gli aspetti fondamentali, dimostra capacità di analisi e sintesi ed espone i concetti in modo chiaro e preciso	<b>5</b>
<b>Conoscenza degli strumenti progettuali e capacità di proporre una soluzione correttamente documentata.</b>	
• Nulla	<b>0</b>
• Confusa e frammentaria	<b>1 - 2</b>
• Sufficiente ma incompleta	<b>3</b>
• Corretta ma non adeguatamente approfondita	<b>4</b>
• Buona conoscenza ed utilizzo in modo personale e approfondito degli strumenti progettuali.	<b>5</b>
<b>Competenza nell'utilizzare gli strumenti implementativi.</b>	
• Nulla.	<b>0</b>
• Confusa e frammentaria	<b>1 - 2</b>
• Sufficiente ma incompleta	<b>3</b>
• Corretta ma non adeguatamente approfondita	<b>4</b>
• Realizza in modo corretto, completo e approfondito le soluzioni ai quesiti richiesti	<b>5</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>/15</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**TERZA PROVA**  
*Esame di Stato 2017-2018 5<sup>a</sup> A Informatica*

COMMISSIONE \_\_\_\_\_ CANDIDATO \_\_\_\_\_

INDICATORI		DESCRITTORI	Inglese			Matematica			Sistemi e reti			Gestione e Progett.		
			Q 1	Q 2	Q 3	Q 1	Q 2	Q 3	Q 1	Q 2	Q 3	Q 1	Q 2	Q 3
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti trattati	Inesistente gravemente inadeguata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Lacunosa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
		Essenziale	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
		Nel complesso soddisfacente	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
		Esauriente	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padronanza della lingua.</li> <li>• Uso del linguaggio specifico</li> <li>• Esposizione ed applicazione</li> </ul>	Inesistente gravemente inadeguata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Lacunosa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
		Essenziale	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
		Nel complesso soddisfacente	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
		Esauriente	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
CAPACITA'	Capacità di sintesi e di elaborazione critica e personale	Inesistente gravemente inadeguata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Lacunosa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
		Essenziale	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
		Nel complesso soddisfacente	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
		Esauriente	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
<b>PUNTEGGIO PER SINGOLO QUESITO</b>														
<b>PUNTEGGIO PER SINGOLA DISCIPLINA</b>														
<b>PUNTEGGIO DELLA PROVA (.../15)</b>														

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE: C O L L O Q U I O**  
**Esame di Stato 2017-2018 5<sup>a</sup> A Informatica**

COMMISSIONE \_\_\_\_\_ CANDIDATO \_\_\_\_\_

<i>Indicatori</i>	<i>Livello di prestazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Punteggio Attribuito</i>
<b>Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato</b>			
<i>Grado di conoscenza e livello di approfondimento</i>	<i>Elevato</i>	9	
	<i>Buono</i>	7	
	<i>Medio</i>	5	
	<i>Superficiale</i>	3	
<i>Capacità di discussione</i>	<i>Trattazione originale o significativa</i>	3	
	<i>Sufficientemente interessante</i>	2	
	<i>Limitata</i>	1	
<i>Padronanza della lingua orale</i>	<i>Articolata, sicura, fluida, appropriata</i>	3	
	<i>Convincente solo a tratti</i>	2	
	<i>Impacciata, confusa, imprecisa</i>	1	
<b>Argomenti proposti al candidato dalla COMMISSIONE</b>			
<i>Conoscenza degli argomenti</i>	<i>Elevata</i>	12	
	<i>Buono</i>	10	
	<i>Media</i>	7	
	<i>Superficiale</i>	3	
<i>Applicazione e competenza</i>	<i>Riflette, sintetizza, esprime vantazioni</i>	3	
	<i>Propone elaborazioni e valutazioni</i>	2	
	<i>Evidenzia difficoltà</i>	1	
<i>Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento</i>	<i>Aderente, efficace, pertinente</i>	3	
	<i>Solo a tratti</i>	2	
	<i>Evasivo, confuso</i>	1	
<b>Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte</b>			
	<i>Consapevole ed esaustiva in tutte le prove</i>	2	
	<i>Parziale</i>	1	
	<i>Incerta, superficiale</i>	0	
		<b>Totale:</b>	

## **ALLEGATO C: TRACCE SIMULAZIONI TERZA PROVA**



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO  
"NERVI – GALILEI"**



**ALTAMURA**

**Cod.Mec.BAIS02200R**

**PRIMA SIMULAZIONE  
TERZA PROVA SCRITTA  
ESAMI DI STATO A.S. 2017/2018**

*Classe 5<sup>a</sup> Sez.A Informatica*

**Discipline:**

1. Inglese
2. Matematica
3. Informatica
4. TPSIT

**Tipologia B:** Dodici quesiti a risposta singola (tre per ogni materia).

Le risposte devono essere formulate nel numero di righe indicate da ciascuna materia(10).

La valutazione della prova sarà data dalla sommatoria dei punteggi conseguiti in ciascuna materia. Pertanto potranno essere attribuiti massimo 15/100.

**Sussidi consentiti:**

- Calcolatrice non programmabile
- Dizionario di inglese

Durata: 2 ore e 30 minuti

Altamura, 15 Marzo 2018

**CANDIDATO:** \_\_\_\_\_

## TRACCIA 1° SIMULAZIONE TERZA PROVA

Disciplina **INGLESE**

### 1° Quesito

Why do some data need to be encrypted?

### 2° Quesito

What type of encryption is normally used for Internet Communication?

### 3° Quesito

What is Trojan horse?

Disciplina **INFORMATICA**

### 1° Quesito

Cosa si intende per ridondanza. Quali problemi comporta e come si elimina.

### 2° Quesito

Descrivere l'operazione di join e le forme sintattiche di sql che la realizzano.

### 3° Quesito

Descrivere l'operazione insiemistica di proiezione, riportare la definizione e la trasformazione in linguaggio sql riportando un esempio sulla relazione r(id, nome, cognome, citta, provincia)

Disciplina **MATEMATICA**

### 1° Quesito

Calcola l'integrale della funzione  $f(x) = \frac{x^2-1}{(x+3)}$  e descrivi le fasi di integrazione di una funzione razionale fratta.

### 2° Quesito

Partendo dalla sua definizione parla dell'integrale indefinito e delle sue proprietà.

### 3° Quesito

Descrivi il metodo di integrazione per parti e il metodo per sostituzione.

**1° Quesito**

Scrivere una DTD che formalizzi le seguenti regole:

- a) Sono ammessi solo gli elementi <a>, <b>, <c>, <d>, <e>;
- b) <a> è l'elemento radice contiene un elemento di tipo <b> e può contenere più elementi di tipo <c> inoltre ha due attributi x obbligatorio di tipo CDATA e y che può assumere i valori VERO o FALSO con FALSO valore di default.,
- c) <b> può contenere solo un elemento <c> due o più elementi di tipo <d> e al più un elemento <e>.
- d) <c> e <d> possono contenere solo stringhe;
- e) <e> è un elemento vuoto con tre attributi; k di tipo CDATA, z obbligatorio di tipo CDATA e un attributo w di tipo CDATA facoltativo .

**2° Quesito**

Dopo aver definito cos'è un' Activity in una applicazione Android , elenca e descrivi i possibili stati in cui si può trovare.

**3° Quesito**

Cosa si intende per sistema distribuito? Quali sono i principali benefici che si ottengono dalla distribuzione?



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO  
“NERVI – GALILEI”**



**ALTAMURA**

**Cod.Mec. BAIS02200R**

**SECONDA SIMULAZIONE**

**TERZA PROVA SCRITTA**

**ESAMI DI STATO A.S. 2017/2018**

*Classe 5<sup>a</sup> Sez.A Informatica*

**Discipline:**

5. **Inglese**
6. **Matematica**
7. **Informatica**
8. **TPSIT**

**Tipologia B:** Dodici quesiti a risposta singola (tre per ogni materia).

Le risposte devono essere formulate nel numero di righe indicate da ciascuna materia(10).

La valutazione della prova sarà data dalla sommatoria dei punteggi conseguiti in ciascuna materia. Pertanto potranno essere attribuiti massimo 15/100.

**Sussidi consentiti:**

- Calcolatrice non programmabile
- Dizionario di inglese

Durata: 2 ore e 30 minuti

Altamura, 20 aprile 2018

**CANDIDATO:** \_\_\_\_\_



## TRACCIA 2° SIMULAZIONE TERZA PROVA

### Disciplina INGLESE

#### 1° Quesito

What do you have to do to use the Internet safely?

#### 2° Quesito

Which programming skills do you need to create a websites?

#### 3° Quesito

How have websites developed and why do people usually go to websites?

### Disciplina INFORMATICA

#### 1° Quesito

Cosa si intende per integrità referenziale e quali sono gli strumenti del dbms che la garantiscono.

#### 2° Quesito

Quando è utile definire un trigger. Riportare un esempio di trigger.

#### 3° Quesito

Descrivere i comandi UNION, INTERSECT e MINUS del linguaggio sql.

### Disciplina MATEMATICA

#### 1° Quesito

Calcola l'integrale definito nell'intervallo  $[-1, 1]$  della funzione  $f(x) = \frac{x^2-1}{(x+3)}$  spiegando le fasi di calcolo.

#### 2° Quesito

Partendo dalla sua definizione, parla dell'integrale definito e della relazione che esiste tra l'operazione di integrazione di una funzione e il calcolo delle aree comprese tra il grafico e l'asse x in un dato intervallo  $[a, b]$ .

#### 3° Quesito

Parla della derivata prima di una funzione reale di una variabile reale e delle informazioni che il suo studio dà nella rappresentazione grafica.

Disciplina **TECN. E PROG. DI SIST.INF. E DI TELEC.**

**1° Quesito**

Illustra brevemente le tappe fondamentali dell'evoluzione delle architetture distribuite dal punto di vista software.

**2° Quesito**

Descrivi il funzionamento del metodo XMLTextDecode del componente WEB di MIT AppInventor.

**3° Quesito**

Dopo aver spiegato cos'è una servlet, descrivi il suo ciclo di vita.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Prof. Genco Michele	
Lingua e Letteratura Italiana/Storia	Prof.ssa Lillo Margherita Anna	
Lingua Inglese	Prof.ssa Oliva Angela	
Matematica	Prof. Pellegrino Pasquale	
Informatica	Prof. Perrucci Domenico	
Sistemi e reti	Prof.ssa Clemente Angela	
Informatica (Lab.)	Prof. Carbone Vincenzo	
Scienze Motorie e Sportive.	Prof. Lopedota Francesco	
Tecnologia e Progettazione dei Sistemi . Gestione prog.(Lab.)	Prof.ssa Cimino Filomena	
Tecnologia e Progettazione dei Sistemi informatici	Prof.ssa Calia Rosaria Angela	
Gestione del progetto e organizzazione d'impresa	Prof. Marvulli Massimo	
Sistemi e reti (Lab.)	Prof. Pepe Vito	

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Vitantonio Petronella

Il coordinatore  
Prof. Vincenzo Carbone